

Casaluce L'associazione "Stazione di partenza" alla commissione prefettizia: meglio le isole ecologiche

"Differenziata, no al porta a porta"

CASALUCE (Renato Casella) - Effettuare la raccolta differenziata servendosi di isole ecologiche anziché porta a porta. Questa la proposta dell'associazione "Stazione di partenza" alla commissione prefettizia. In questi giorni i rappresentanti del Governo stanno organizzando la "differenziata" con l'obiettivo di ridurre del 50% i costi e l'altro ieri i componenti dell'associazione casaluce se ne sono riuniti nella sede di corso Umberto I per discutere il problema ambientale e valutare le possibili soluzioni. Particolarmente attivi e propositivi in questa particolare occasione sono stati gli iscritti **Vittorio Vancore** e **Luigi Guida**.

"Siamo d'accordo" dichiara il presidente del sodalizio **Antonio Graziano** - di iniziare a sensibilizzare la popolazione. Abbiamo in programma un



Antonio Graziano

convegno per pubblicizzare le nuove modalità di raccolta e spiegare ai cittadini quali sarebbero i vantaggi".

Per mattina lo stesso Graziano ha telefonato al componente della commissione prefettizia **Auricchio** per proporre la costituzione di un numero limitato di isole ecologiche in paese. "Il commissario" - nota Graziano - si è dichiarato interessato e ha assicurato che il Comune è pronto a partire, ma ha fatto pre-

sente che bisogna prima valutare la possibile risposta dei cittadini a questa iniziativa. Per me, ai casalucesi andrà bene qualunque soluzione che comporti un risparmio, e utilizzando le isole ecologiche si potrebbero tagliare i costi di un altro 10%. Al giorno d'oggi, per avere 20-30 euro in busta paga ci vogliono anni di lotta sindacale, mentre con le isole ecologiche si può risparmiare subito e questo si tradurrà in un abbassamento della tassa sui rifiuti e in una vantaggio immediato per tutti i cittadini casalucesi".

Si discute, quindi, a Casaluce come altrove, sulle modalità della raccolta differenziata, unico modo per ridurre il volume dei rifiuti ed evitare, in un breve periodo, le continue emergenze e l'invasione dei rifiuti ormai abituale nelle strade di Terra di Lavoro.

Allarme ambiente, la politica invitata a visitare la zona
Graziano scrive a un'europarlamentare:
"Istituzioni locali coinvolte con il crimine"

CASALUCE (r.c.) - E nei giorni scorsi Graziano ha scritto ad **Asa Westlund**, svedese, parlamentare europea del gruppo socialista e componente della Commissione parlamentare europea per l'ambiente, per denunciare i "seri disastri ambientali" e i "problemi di criminalità, sicurezza alimentare e sicurezza dei cittadini nell'agro aversano". Dall'Agro e dalla zona di Napoli, scrive Graziano alla parlamentare, provengono prodotti alimentari che "arrivano anche nel suo paese".

"Siamo costretti a rivolgerci a lei" scrive ancora Graziano - a causa dell'alto livello di coinvolgimento delle istituzioni locali negli affari criminali".

Il presidente dell'associazione invita quindi la parlamentare a visitare la zona dell'agro aversano e si offre di accompagnarla. "Non sarà un'invasione di campo" - nota ancora Graziano - perché questo è territorio europeo e la sicurezza alimentare e dell'ambiente riguarda tutti i cittadini europei". La lettera è stata pubblicata sul sito www.napoliassise.it, legato all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.



Asa Westlund